**IL CONVENTO DI SANT’ANNA**

Uno dei primi atti importanti dell’amministrazione Pieroni fu l’acquisto del Convento di Sant’Anna. La trattativa con le suore dell’Ordine dellle Dorotee fu lunga e complessa. Dopo l’acquisto iniziammo come sempre a programmare, progettare, richiedere le necessarie autorizzazioni e finanziamenti.

La struttura ormai fatiscente fu oggetto di un primo intervento di adeguamento sismico e ristrutturazione di parte di esso.

Negli anni successivi grazie a nuovi contributi europei regionali e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, fu possibile proseguire nella ristrutturazione di altre parti, della cappellina, del chiostro e nelle settimane scorse ci è stato comunicato dalla Regione Toscana un nuovo contributo di € 245.000,00 che comparteciperemo con altri € 70.000,00 per completare le stanze dell’ultimo piano lato NORD dove verrà insediato il Museo Archeologico della Garfagnana in accordo con l’Unione dei Comuni.

Un altro finanziamento ci è stato concesso per realizzare un impianto per il risparmio energetico, illuminazione e riscaldamento con produzione di energia elettrica con pannelli solari posizionati sul tetto della palestra.

Gli spazi interni sono usufruiti da molte delle nostre associazioni e di altri comuni che comunque si adoperano in attività di utilità sociale e pubblica.

Là dentro opera anche un asilo nido che sta dando risposte ai bisogni di molte famiglie che non avevano questo servizio.

Così facendo abbiamo risposto all’ultimo degli impegni dettati dalla Regione che prevedeva l’insediamento nella struttura di una start-up, cioè di una nuova attività che creasse posti di lavoro. Sono già tre le operatrici.

Diversamente avremmo dovuto restituire parte di ciò che ci era stato finanziato.